

Teatro Lirico

Oblivion, guida "contromano"

MILANO

Ce ne sarebbe un gran bisogno. Specie in mattinate grigie in cui non sai da che parte girarti. E invece sei già sotto l'assedio di notizie, famigliari, lavoro. Potrebbe rivelarsi utile «Tuttorial. Guida contromano alla contemporaneità» degli Oblivion, da stasera a domenica al Lirico. Fosse solo per quel loro gusto divertito e un po' fuori dagli schemi con cui da vent'anni fanno parodia di chiunque e di qualsiasi cosa. «È un helzapoppin coltissimo e folle - spiega il regista Giorgio Gallione -, sorprendente cavalcata tra vizi e tic della contemporaneità, radiografia ironica dentro la rete mediatica che ci imprigiona e ci plagia. Facendo slalom tra odiatori da tastiera e nerd ipertecnologici, tra polverosi Festival della Canzone e glamour Concerti Rock oceanici, «Tuttorial» esplora in musica, canzoni, parole e sorrisi, il presente un po' privilegiato, un po' decerebrato. Facendo finta di giocare, gli Oblivion regalano invenzioni teatrali argute perché, come dice il poeta, spesso «la profondità si nasconde meglio alla superficie». Ricetta vincente. Per questo gruppo bolognese nato sul web e da allora in grado ogni stagione di rinnovarsi senza perdere l'identità. Qui calandosi in una specie di metaverso in cui Galileo Galilei è una star di TikTok, Leonardo non riesce a produrre contenuti virali e Mengoni canta all'Ikea.

D.V.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

27

IL RITORNO ROCK
di Libero e 12 per almeno

Così Grignani rinasce dai «residui»
«Vi dico tutto, o adesso o mai più»

RIPARTI IN DIGITALE

IN REGALO 50 € + 50 € DI SCONTO
UN ANNO di più
149,90 €
50 €

117869